

Codice A2003B

D.D. 27 ottobre 2020, n. 227

L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto "Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese" per l'anno 2020. Impegno di spesa di Euro 2.565.000,00 di cui Euro 1.026.000,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 1.5



ATTO DD 227/A2003B/2020

DEL 27/10/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000A - CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo

OGGETTO: L.r. 11/2018 e D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020. Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” per l’anno 2020. Impegno di spesa di Euro 2.565.000,00 di cui Euro 1.026.000,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 1.539.000,00 sul cap. 182890/2021.

Premesso che:

con D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 “L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l’anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021” la Giunta Regionale ha riconosciuto agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell’arte contemporanea di cui all’Allegato A alla medesima deliberazione, per i progetti dagli stessi presentati per l’anno 2020, ai sensi della l.r. 11/2018, della l.r. 13/2020 e della D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 e nel rispetto dei requisiti e criteri previsti nel Programma triennale di attività 2018-2020 (DGR n. 23 - 7009 del 08 giugno 2018), un contributo da assegnarsi mediante specifiche convenzioni la cui definizione è stata demandata alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio – Settore Promozione delle Attività Culturali, del Patrimonio Linguistico e dello Spettacolo, nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso provvedimento deliberativo;

fra gli enti beneficiari compresi nella sopracitata D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, risulta elencata la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, cui è stato riconosciuto, nel medesimo provvedimento deliberativo, un contributo di Euro 2.565.000,00 per il sostegno alla realizzazione

del Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” per l’anno 2020;

a tal fine la ridetta D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 stabilisce infine di demandare alla Direzione regionale Cultura, Turismo e Commercio l’adozione degli atti necessari per l’attuazione del medesimo provvedimento, fra cui la stipulazione di appositi atti convenzionali da sottoscrivere con i singoli beneficiari a disciplina dei rapporti con gli stessi;

la D.G.R. n. 58-5022 dell’ 08.05.2017, così come modificata con D.G.R. 47-8828 del 18.04.2019, stabilisce all’art. 21 che gli enti e organismi di diritto privato – comunque denominati – partecipati o sottoposti al controllo della Regione, a cui la stessa riconosce un contributo mediante la stipulazione di una apposita convenzione, sono tenuti a presentare annualmente al Settore competente il piano programmatico delle attività, corredato del bilancio preventivo, approvati dall’organo statutariamente competente. Ai fini dell’assegnazione del contributo regionale tramite atto convenzionale, in aggiunta alla documentazione di cui al periodo precedente, gli enti devono presentare il programma dell’attività progettuale e il relativo schema economico previsionale redatto per macro voci di costo.

Preso atto che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, con nota prot. n. 5018/A2003B del 01/06/2020, prot.n. 8159/A2003B del 1/10/2020 e da ultimo in data 21.10.2020 , ha provveduto ad inviare con pec la documentazione richiesta dall’art. 21 della richiamata D.G.R. n. 58-5022 dell’8.05.2017, presentando un Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” per l’anno 2020, che prevede un costo complessivo pari a Euro 2.832.000,00.

Verificata, come già evidenziato nella richiamata D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, sulla base della documentazione agli atti riferita al contenuto del succitato progetto e del relativo bilancio presentata dal predetto Ente, la sussistenza dei requisiti richiesti dalla l.r. 11/2018, dalla l.r. n. 13/2020, dalla D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020 e dal Programma di Attività 2018-2020, quali essenziali presupposti per la stipula della convenzione con lo stesso Organismo.

Ritenuto, pertanto, che ricorrano le condizioni per procedere all’approvazione di apposito schema convenzionale elaborato dagli Uffici competenti e condiviso dalla Fondazione Film Commission Torino Piemonte, nel testo allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il predetto schema di convenzione prevede, così come stabilito dalla citata D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, l’assegnazione, in favore del precitato Ente, di un contributo, per l’anno 2020, del sopra individuato importo pari ad Euro 2.565.000,00.

Dato atto che la Fondazione ha presentato la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l’adeguamento ai dettami dell’art. 6, comma 2, del D.L. n. 78/2010 convertito con modificazioni nella Legge n. 122/2010.

Considerato quanto di seguito riportato, in relazione alla nozione di aiuti di Stato relativamente alla stipulanda convenzione a sostegno del Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” della Fondazione Film Commission Torino Piemonte di cui alla presente determinazione:

- visto l’articolo 9 della Costituzione italiana, ai sensi del quale “La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e

artistico della Nazione”;

- tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte Costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005) secondo cui “lo sviluppo della cultura” è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica “anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni” introdotto dalla Riforma del Titolo V “e secondo cui” a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (...) nell’ottica della tutela dell’interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.);

- visto l’art. 53 del Regolamento n. 651/2014 che prevede il finanziamento pubblico delle attività culturali, fra cui sono inclusi “eventi artistici o culturali, spettacoli, festival, mostre e altre attività culturali analoghe”, anche volte a sensibilizzare “l’importanza della tutela e promozione della diversità delle espressioni culturali tramite programmi educativi”;

- visto l’art. 107, Paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea che definisce i criteri necessari per qualificare, quali aiuti di stato, i contributi assegnati dagli Enti pubblici;

- considerato che la Fondazione Film Commission Torino Piemonte di cui, oltre alla Regione Piemonte è Socio Fondatore anche il Comune di Torino, è riconosciuta a livello statale, unitamente alle altre Film Commission e in stretto rapporto col ruolo delle Regioni, dall’art. 2 della legge 220/2016 (cd. Legge cinema) che le definisce quale “istituzione, riconosciuta da ciascuna regione, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell’industria del cinema e dell’audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali;

- considerato che il finanziamento concesso per la realizzazione delle attività culturali oggetto di convenzione da stipularsi con la suddetta Fondazione copre solo il bilancio esponente i costi esclusivamente connessi all’esecuzione delle attività di cui al progetto medesimo;

- vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale che “la Commissione ritiene che il funzionamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico “;

- tenuto conto del fatto che quanto sopra esposto consente di escludere che le attività progettuali oggetto della stipulanda convenzione, valutate dai competenti Uffici ai fini del rispettivo finanziamento economico regionale, si sostanzino in un’attività economica;

- tenuto conto, altresì, del carattere infungibile delle attività di cui al progetto culturale oggetto della convenzione, nonché del fatto che l’intervento regionale concesso in favore del succitato Organismo non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell’unicità degli eventi culturali proposti al pubblico, sugli scambi tra Stati membri;

si ritiene pertanto, alla luce di quanto sopra esposto che l’assegnazione del contributo mediante stipula della Convenzione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Ritenuto infine necessario, sulla base di quanto sopra rilevato:

- impegnare la somma di Euro 2.565.000,00, di cui Euro 1.026.000,00 sul capitolo 182890/2020 del Bilancio finanziario gestionale 2020/2022, Missione 5, Programma 2, ed Euro 1.539.000,00 sul capitolo 182890/2021.

Il capitolo n. 182890 del Bilancio di previsione finanziario 2020/2022, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento.

Appurato che, in relazione al criterio della cosiddetta competenza potenziata, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), la somma impegnata con la presente determinazione dirigenziale si ipotizza esigibile secondo la seguente scansione temporale:

- Anno 2020: Euro 1.026.000,00 in acconto;
- Anno 2021: Euro 1.539.000,00 a saldo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

Tutto ciò premesso e considerato

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la legge regionale 1 agosto 2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";
- vista la legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 "Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid19";
- visto il decreto legislativo 30.3.2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- vista la legge 7.8.1990, n. 241, come da ultimo modificata dalla legge 11.2.2005, n. 15 (Modifiche e integrazioni alla legge 7 agosto 1990 n. 241 concernenti norme generali sull'azione amministrativa) e dalla legge 14.5.2005, n. 80 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14.3.2005, n. 35) e la corrispondente Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la legge regionale 28.7.2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- vista la legge statutaria 4.3.2005, n. 1, "Statuto della Regione Piemonte", Titolo VI (Organizzazione e personale), Capo I (Personale regionale), articoli 95 (Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità) e 96 (Ruolo organico del personale regionale);
- visto il D.Lgs. 97/2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6.11.2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili

e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5.5.2009, n. 42";

- vista la legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 16-1198 del 3 aprile 2020 "Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 58-5022 dell'8 maggio 2017 recante "Disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo e sport a decorrere dall'anno 2017. Approvazione", da ultimo modificata con la D.G.R. n. 47-8828 del 18 aprile 2019;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 23-7009 dell'8 giugno 2018 recante "Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020 e criteri di valutazione delle istanze di contributo. Approvazione";
- vista la D.G.R. n. 48-1701 del 17 luglio 2020 "L.r. 13/2020, art. 17 e 55. Approvazione delle procedure, delle modalità e dei criteri per l'assegnazione dei sostegni economici nell'anno 2020 in ambito culturale. Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio 2020/2022, ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.Lgs 118/2001 s.m.i.";
- vista la D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 "L.r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021";
- vista la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea;
- viste le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato redatte sulla base degli esiti dei lavori del Tavolo tecnico relativo all'applicazione degli aiuti di Stato nel settore dello spettacolo dal vivo composto da rappresentanti delle Regioni e del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome;
- visto il capitolo 182890 del bilancio di previsione finanziario 2020-2022, Missione 5, Programma 2, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria e la pertinenza con le finalità e i contenuti del presente provvedimento;
- visto il D.Lgs 14 marzo.2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

determina

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa e secondo quanto stabilito dalla

D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, lo schema di convenzione, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e la Fondazione Film Commission Torino Piemonte per il sostegno alla realizzazione del Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” per l’anno 2020, secondo le modalità previste dalla documentazione allegata e parte della convenzione stessa.

- di assegnare, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, a favore della Fondazione Film Commission Torino Piemonte (codice creditore 58538) la somma complessiva di Euro 2.565.000,00, quale contributo per la realizzazione del sopra citato progetto per l’anno 2020;

- di disporre che alla spesa complessiva di Euro 2.565.000,00 si fa fronte con impegno di Euro Euro 1.026.000,00 sul capitolo 182890/2020, Missione 5, Programma 2, del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2020, e Euro 1.539.000,00 sul capitolo 182890/2021 del bilancio finanziario gestionale 2020/2022 annualità 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell’appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:

a) una quota di anticipo di Euro 1.026.000,00, successivamente alla stipulazione della convenzione;
b) il saldo, pari ad Euro 1.539.000,00, a seguito della presentazione di quanto stabilito dall’art. 4, (Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo), comma 3, dello schema di convenzione allegato al presente provvedimento dirigenziale;

- di dare atto che, viste la Comunicazione della Commissione Europea del 19 luglio 2016 (2016/C 262/01) sulla nozione di aiuto di Stato e, in particolare, le parti attinenti le attività culturali, di cui all’articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul funzionamento dell’Unione Europea e le linee guida per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato approvate in data 18 aprile 2017 da parte della Conferenza delle Regioni e Province Autonome, il contributo assegnato a sostegno del progetto di cui alla presente determinazione non si configura come aiuto di stato, in quanto non sussistono i presupposti e non ricorrono le condizioni per cui le attività realizzate dal precitato Ente stipulante, considerati gli obiettivi di prevalente carattere sociale e culturale, rivestano le caratteristiche di attività economica, in quanto non generatrici di profitto e non incidenti sugli scambi tra Stati membri.

Si attesta che il contributo assegnato per la realizzazione delle attività oggetto dello schema di convenzione allegato alla presente determinazione non è soggetto a richiesta del C.U.P. (Codice Unico di Progetto).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14.3.2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino

Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003B - Promozione delle attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

**CONVENZIONE TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA FONDAZIONE
FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE PER IL SOSTEGNO ALLA
REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “SERVIZI ALLE PRODUZIONI,
FILM FUNDING, EVENTI PER LO SVILUPPO DEL DISTRETTO
CINEMA PIEMONTESE” PER L’ANNO 2020**

Premesso che

- ai sensi dell’art. 3 (Obiettivi), comma 1, lett. c) ed e) della legge regionale 01 agosto 2018, n.11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura", la Regione, nell’ambito della definizione e dello sviluppo delle proprie politiche culturali, di programmazione e di intervento, effettua “l’esercizio di partenariati pubblico-privati, volti ad accrescere l’impatto delle risorse pubbliche attraverso l’attivazione di circuiti economici allargati e sostenibili”, nonché “la promozione di reti e sistemi finalizzati ad un’offerta di servizi di elevata qualità in grado di garantire efficacia ed efficienza di gestione”;
- in forza dell’art. 4 (funzioni della Regione), comma 2, lett. d), la Regione “(...) opera in regime di partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale, favorisce la programmazione negoziata tramite il ricorso al convenzionamento e alla sottoscrizione di accordi, sostiene tramite contributo le iniziative culturali organizzate da enti terzi e ritenute coerenti con gli indirizzi generali di politica culturale (...)”;
- in base all’art. 7 (Strumenti di intervento), comma 1, della l.r. 11/2018, per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi e per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge, la Regione opera attraverso uno o più strumenti, fra i quali è prevista la “partecipazione in enti di promozione e valorizzazione culturale”, nonché il “convenzionamento e sottoscrizione di accordi con soggetti pubblici e privati sulla base dei requisiti e criteri indicati dal Programma triennale della cultura”;

- la Regione Piemonte negli anni ha sia promosso la costituzione sia aderito successivamente a numerosi enti culturali che, per il loro ruolo e talvolta per le loro dimensioni, costituiscono dei punti di riferimento nei rispettivi ambiti di azione e rappresentano l'ossatura principale del sistema culturale regionale. Si tratta di realtà culturali le cui attività sono caratterizzate da un chiaro e preminente interesse pubblico e da una forte capacità di fare sistema nonché, di attrarre e sollecitare relazioni, sviluppare progetti condivisi, costituire occasioni di crescita per altre realtà e per nuove professionalità;

- la Giunta Regionale, con provvedimento deliberativo n. 23-7009 dell'8.6.2018, ha approvato il Programma di Attività per il triennio 2018-2020 in materia di promozione dei beni e delle attività culturali che contiene, fra l'altro, uno specifico paragrafo dedicato alla "partecipazione della Regione a Enti Culturali" operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo e del cinema in cui si sottolinea che la Regione "agisce per potenziare e rafforzare, anche con una diretta partecipazione, enti e istituzioni che possono giocare un ruolo di rilievo nel quadro dello sviluppo della cultura del Piemonte", nell'intento di confermarne, nel rispettivo specifico ambito, il ruolo di "elementi propulsori e di riferimento di un più vasto sistema regionale" e favorendo "l'attivazione di processi virtuosi di condivisione di progetti e servizi, le attività di distribuzione sul territorio e il sostegno diffuso alle iniziative di spettacolo";

- con legge regionale 29 maggio 2020, n. 13 (Interventi di sostegno finanziario e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19) la Regione Piemonte è intervenuta con misure volte a contrastare e mitigare le conseguenze dell'epidemia da COVID-19 sul sistema sociale ed economico piemontese e al fine di dare completa, organica e razionale applicazione ai principi di cui al Titolo III, Capo III, della ridetta l.r. n. 13/2020;

- con D.G.R. n. 48-1701 del 17/07/2020 è stato, tra l'altro, previsto (Allegato A, Parte seconda, lettera A), che "il sostegno alle attività degli Enti cultu-

rali partecipati dalla Regione Piemonte viene definito da specifiche convenzioni che si basano su un progetto per il 2020 coerente con la contingente situazione emergenziale e che accolga pertanto le tre aree di attività” elencate nel richiamato Allegato A del medesimo provvedimento deliberativo e di seguito puntualizzate:

- 1) attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza;
- 2) attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali (per quegli ambiti non fondati esclusivamente sul volontariato);
- 3) attività 2020 propedeutiche alla ripartenza;

- in tale ambito la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, espressamente menzionata fra gli Enti partecipati dalla Regione Piemonte nel succitato Programma di Attività, è riconosciuta a livello statale, unitamente alle altre Film Commission e in stretto rapporto col ruolo delle Regioni, dall'art. 2 della legge 220/2016 ((Disciplina del cinema e dell'audiovisivo) che le definisce quale “istituzione, riconosciuta da ciascuna regione, che persegue finalità di pubblico interesse nel comparto dell'industria del cinema e dell'audiovisivo e fornisce supporto e assistenza alle produzioni cinematografiche e audiovisive nazionali e internazionali. Inoltre l'art. 4 (Funzioni e compiti delle regioni) comma 3 stabilisce che “lo stato riconosce il ruolo e l'attività delle Film Commission previste dagli ordinamenti regionali” attraverso le quali, ai sensi del successivo comma 4 le regioni “favoriscono la promozione del territorio sostenendo lo sviluppo economico, culturale e linguistico dell'industria audiovisiva” e ad esse possono essere affidati (comma 5) “appositi fondi di sostegno economico al settore, stanziati tramite la regione, derivanti anche da fondi europei.

La Fondazione è il qualificato referente per autori e produttori italiani e stranieri ma anche interlocutore autorevole per gli operatori piemontesi e per gli stessi soci fondatori, Regione Piemonte e Città di Torino, per l'elaborazione delle proprie politiche e linee di indirizzo in materia;

- la l.r. 11/2018 all'art. 33 (Cinema, audiovisivo e multimediale) nell'affermare che la Regione riconosce il rilievo culturale ed economico della produzione cinematografica, televisiva, audiovisiva e multimediale, e ne favorisce lo sviluppo sul territorio piemontese, con particolare attenzione per la realizzazione di prodotti ad alto contenuto culturale, creativo e innovativo e al costante sviluppo di nuove tecnologie e modalità di fruizione, prevede che la Regione intervenga a sostegno del settore di cui al comma 2 secondo le modalità previste dalla legge 220/2016, tramite la Fondazione Film Commission Torino Piemonte;

- la Fondazione Film Commission Torino Piemonte ha provveduto, con nota prot. n. 6378/A2003B del 15.07.2020 e n. 8159/A2003B del 1/10/2020, ad inviare alla Regione Piemonte la documentazione richiesta dall'art. 21 dell'allegato alla D.G.R. n. 58-5022 dell'8.5.2017, come sostituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 47-8828 del 18.4.2019, presentando il Progetto "Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese" per l'anno 2020, cui corrisponde un costo complessivo pari a Euro 2.832.000,00 ;

- con D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020 "L. r. n. 13/2020. D.G.R. n. 48-1701 del 17.7.2020. Intervento regionale per l'anno 2020 a sostegno dei progetti degli Enti partecipati dalla Regione Piemonte operanti nei settori dello spettacolo dal vivo, del cinema e dell'arte contemporanea. Spesa di Euro 11.298.500,00 di cui Euro 4.519.400,00 sul cap. 182890/2020 e Euro 6.779.100,00 sul cap. 182890/2021", la Giunta Regionale ha stabilito l'importo da riconoscere ai singoli enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte per i progetti relativi all'annualità 2020, fra i quali risulta compresa la Fondazione Film Commission Torino Piemonte, per la quale è stato disposto il riconoscimento, mediante stipula di convenzione, di un contributo di Euro 2.565.000,00 per il succitato Progetto relativo all'anno 2020;

- il Progetto di cui alla presente convenzione rispetta il ruolo strategico del suddetto Ente nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione deve garantire, come esplicitamente affermato dal richiamato Programma di Attività;

- per le ragioni sopra esposte la Regione Piemonte, secondo quanto disposto dalla richiamata D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, è interessata ad instaurare un rapporto di collaborazione con la Fondazione Film Commission Torino Piemonte al fine di sostenere il Progetto “Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese” per l’anno 2020, riconoscendo un contributo di Euro 2.565.000,00;

QUANTO SOPRA PREMESSO

TRA

la Regione Piemonte, qui appresso detta semplicemente *Regione*, rappresentata dal Direttore della Direzione Regionale Cultura, Turismo e Commercio, dott.ssa Marzia Baracchino, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Bertola n. 34, in Torino,

E

la Fondazione Film Commission Torino Piemonte qui appresso detta semplicemente Fondazione (Codice Fiscale 97601340017) rappresentata dal Presidente pro-tempore, dott. Paolo Damilano, e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Fondazione, in Via Cagliari 42 a Torino,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

la premessa costituisce parte integrante della presente convenzione;

Art. 1

(Finalità)

1.1 La Regione, in ossequio alle linee programmatiche regionali contenute nel Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura, Turismo e Commercio per il triennio 2018-2020 in materia di beni e attività culturali, per l'anno 2020 e finalità di cui alla l.r. 11/2018 e alla l.r. 13/2020 e in attuazione di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 27-2151 del 23.10.2020, interviene a sostegno della Fondazione per la realizzazione del Progetto "Servizi alle produzioni, Film Funding, Eventi per lo sviluppo del distretto cinema piemontese" per l'anno 2020, mediante l'assegnazione di un contributo di Euro 2.565.000,00.

Art. 2

(Modalità)

2.1 La Fondazione, nell'ambito delle linee progettuali per l'anno 2020, realizza nella medesima annualità il programma di iniziative, corredato del relativo preventivo economico, allegato alla presente Convenzione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

2.2 La Fondazione in particolare:

- a) realizza le attività progettuali per l'anno 2020 nei modi e nei tempi stabiliti nel documento allegato alla presente Convenzione;
- b) comunica alla Regione le eventuali significative variazioni o integrazioni che si rendesse necessario apportare, anche nel corso dell'anno, a tale programma progettuale, che dovranno essere debitamente motivate e previamente autorizzate mediante parere favorevole espresso con lettera formale dalla competente Struttura dirigenziale.

2.3 La Fondazione è unica responsabile di tutti gli eventuali danni che derivassero nel corso delle attività contemplate dalla presente convenzione, nessuno escluso od eccettuato, provocati ad Amministrazioni pubbliche e private, a terzi e ad essa stessa. La Fondazione resta, altresì, l'unica re-

sponsabile di ogni e qualsiasi rapporto negoziale instaurato con i terzi e relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione.

2.4 La Fondazione adotta tutte le misure necessarie a garantire condizioni di piena sicurezza nell'utilizzo degli spazi e nello svolgimento dell'attività progettuali ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 81/2008.

2.5 La Fondazione persegue la maggiore autosufficienza possibile sia nella gestione sia nell'autofinanziamento, fermo restando l'introito della contribuzione massima fissata dalla Regione ed esclusivamente destinato alla realizzazione delle attività progettuali oggetto della presente convenzione.

Art. 3

(Intervento della Regione)

3.1 Per l'anno 2020, la Regione assegna un contributo pari a Euro 2.565.000,00 e finalizza il proprio intervento al sostegno del Progetto individuato nell'allegato alla presente convenzione.

3.2 Competono alla Regione le funzioni di vigilanza e controllo necessarie ed opportune a garantire il pieno rispetto di quanto previsto dalla presente Convenzione.

Art. 4

(Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo)

4.1 Il contributo di Euro 2.565.000,00 viene liquidato in due quote: un anticipo della somma assegnata, pari a euro 1.026.000,00, e un saldo sino all'importo restante del contributo, pari a euro 1.539.000,00.

4.2 La quota di anticipo viene liquidata successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo e posteriormente alla stipulazione della presente convenzione.

4.3 Al termine della realizzazione del Progetto previsto dalla convenzione, e comunque entro il 31.05.2021, ai fini della liquidazione della quota a saldo del contributo regionale, la Fondazione è tenuta a presentare quanto stabilito al punto 22 dell'Allegato 1 della richiamata D.G.R. 58-5022 dell'8.5.2017, come sostituito con D.G.R. n. 47-8828 del 18.4.2019:

a) bilancio consuntivo dell'ente, in formato europeo, approvato dall'organo statutariamente competente, corredato del relativo verbale di approvazione e della documentazione accessoria di riferimento;

b) prospetto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in relazione all'attività oggetto della presente convenzione, redatto per macro voci di costo secondo il modello messo a disposizione dal Settore regionale competente per materia, approvato dall'organo statutariamente competente. Tale prospetto, sottoscritto dal legale rappresentante, riporta le stesse voci di spesa indicate nello schema economico previsionale di cui all'art. 2.1 della presente convenzione. Il prospetto deve essere approvato dall'organo statutariamente competente contestualmente all'approvazione del bilancio consuntivo di cui alla lettera a) e deve essere oggetto di specifica asseverazione rilasciata dall'organo di controllo dell'ente o da una società abilitata alla certificazione dei bilanci o da un professionista iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi del Decreto Legislativo n. 39/2010;

c) dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta e sui risultati raggiunti, corredata di eventuale rassegna stampa e di eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento delle iniziative rispetto a quelle programmate.

4.4 L'importo del contributo regionale assegnato va interamente impiegato per sostenere le spese relative al progetto oggetto della convenzione. Le eventuali modifiche del progetto finanziato, finalizzate a consentire il totale utilizzo del contributo regionale, sono ammissibili nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2.2, lett. b), della presente convenzione. Qualora la rendicontazione evidenziasse un utilizzo parziale del contributo regionale o emergessero spese non coerenti con quelle per cui il sostegno regionale è stato

concesso, la competente Struttura dirigenziale provvederà alla revoca delle somme non spese o considerate non ammissibili.

4.5 La Fondazione deve tenere agli atti tutti i documenti di spesa con validità fiscale riferiti alle spese indicate nel relativo prospetto riepilogativo di cui al punto 4.3, lettera b). Tale documentazione può essere richiesta in visione dal Settore competente per l'effettuazione di eventuali verifiche.

4.6. La liquidazione di ciascuna delle due quote di cui al comma 1 è subordinata all'acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), nonché al rispetto degli adempimenti in materia di Trasparenza di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dell'art. 1, commi 125-129 della Legge n. 124/2017, come attualmente modificato dall'art. 35 del Decreto Legge n. 34 del 30.4.2019 ("Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi") convertito, con modificazioni, dalla Legge 28.6.2019, n. 58.

4.7 L'inosservanza del termine di cui al punto 4.3 salvo diversa disposizione di legge correlata all'evoluzione dell'epidemia Covid-19, non preventivamente autorizzata dal Settore competente, comporta l'avvio del procedimento di revoca del contributo assegnato.

Art. 5

(Evidenza dell'intervento pubblico)

5.1 L'intervento della Regione Piemonte deve essere evidenziato anche attraverso l'apposizione del marchio ufficiale dell'Ente e la dicitura "realizzato con il contributo della Regione Piemonte".

Art. 6

(Durata e recesso)

6.1 La presente Convenzione, che comprende le attività progettuali realizzate nell'anno solare 2020, è valida sino al 31.12.2020, fatta salva l'osservanza degli adempimenti amministrativi di cui all'art. 4.3.

6.2 L'Amministrazione regionale potrà recedere unilateralmente dalla convenzione per inadempienza agli impegni assunti o per motivi di interesse pubblico.

6.3 La Fondazione potrà recedere anticipatamente dalla Convenzione previa comunicazione scritta.

Art. 7

(Modifiche)

7.1 Eventuali modifiche alla presente Convenzione concordate fra le parti dovranno essere redatte esclusivamente per iscritto.

Art. 8

(Registrazione)

8.1 La presente Convenzione è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 – titolo I del T.U. del D.P.R. 26.4.1986, n. 131, e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà assoggettata al pagamento dell'imposta in base alle disposizioni vigenti al momento della richiesta, giusto il disposto dell'art. 39 del citato D.P.R. n. 131/1986.

Art. 9

(Spese)

9.1 Tutte le spese eventuali inerenti e conseguenti il presente atto, attuali e future (bollo, diritti, ecc.) sono a carico della Fondazione.

Art. 10

(Validità)

10.1 La presente Convenzione, oltre che per l'Amministrazione regionale, sarà valida solamente per la Fondazione e quindi è esplicitamente escluso che ad essa subentri in qualsiasi forma, conduzione e modo, altro Ente per qualsiasi ragione.

10.2 Qualora il Presidente della Fondazione sia sostituito, per qualsiasi motivo o ragione, con altro Presidente, quest'ultimo si intende obbligato, per il solo fatto di ricoprire tale carica, ad osservare tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 11

(Trattamento dei dati personali)

11.1 Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 e dalla Legge n. 160/2019 "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", le Parti si autorizzano reciprocamente al trattamento dei rispettivi dati personali in relazione agli adempimenti connessi alla presente Convenzione, fermi restando tutti i diritti riconosciuti dagli artt. 15 e 22 del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 101/2018.

Art. 12

(Norme finali)

12.1 Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione si fa riferimento alla legislazione vigente.

12.2 Il Foro competente in caso di controversia sarà quello di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Piemonte

Il Direttore Regionale

Dott.ssa Marzia Baracchino

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Fondazione Film Commission Torino Piemonte

Il Presidente pro-tempore

Dott. Paolo Damilano

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005

Allegati:

- a) Programma 2020 delle attività progettuali oggetto della Convenzione;
- b) Bilancio preventivo relativo alle attività progettuali oggetto di convenzione per l'anno 2020.



Fondazione Film Commission Torino - Piemonte

Torino - Via Cagliari 42

Codice Fiscale 97601340017

Progetto

Promozione dell'attività produttiva cinematografica e audiovisiva in Piemonte – Anno 2020

Relazione progetto 2020 per Convenzione con Regione Piemonte

**rimodulazione a fronte delle ricadute dell'emergenza
epidemiologica in atto sulle attività e sui programmi culturali**

**in riferimento alla l.r. 13/2020 "Interventi di sostegno finanziario
e di semplificazione per contrastare l'emergenza da Covid-19" e
la DGR n. 48-1701 del 17.7.2020.**

PREMESSA

Per Film Commission Torino Piemonte il 2020 si era prospettato come un momento di grande sviluppo e risultati potenzialmente anche superiori in termini qualitativi e quantitativi del precedente. Tali aspettative erano generate in funzione della prosecuzione e del consolidamento del grande lavoro di riprogrammazione, delle relazioni e della credibilità conquistate, dell'attivazione di ulteriori risorse di finanziamento, in una prospettiva di crescita verso obiettivi ancora più ambiziosi, sia nell'attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, sia nel sostegno all'industria locale in crescita e con una professionalizzazione e internazionalizzazione fino a poco tempo fa impensabili.

L'esplosione dell'emergenza Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento hanno portato inevitabilmente a ridefinire in parte questa prospettiva, tenendo conto di un lungo periodo in cui repentinamente il cinema e l'audiovisivo hanno visto la sospensione delle attività di set e riprese cinematografiche/televise (mentre sono sostanzialmente proseguite le attività di sviluppo e di post-produzione, e le riprese a carattere giornalistico e informativo), un drastico cambio di scenario per quanto riguarda i modi di diffusione (con la chiusura prolungata delle sale, la sospensione di eventi, anteprime, festival e mercati, e al tempo stesso l'accentuazione del ruolo di canali televisivi e piattaforme digitali e diverse sperimentazioni in questo senso), di sicuro un'interruzione mai verificatasi di gran parte della filiera produttiva-distributiva, con molte incognite sulla prosecuzione delle attività nei prossimi mesi che mettono a dura prova un settore già attraversato da diverse criticità e vedono fortemente compromessi in primis i soggetti più deboli.

Il 2020 appare dunque un anno di transizione, in cui la Film Commission Torino Piemonte, proprio mentre ricorre il ventennale della sua istituzione come prima vera e propria Film Commission in Italia, è chiamata ad essere nuovamente pioniere, sperimentatore, apripista e modello, proseguendo in modo determinato e innovativo ad essere punto di riferimento e snodo tra industria audiovisiva e territorio, tra il livello nazionale/internazionale e quello locale, sia nel lavoro di informazione e assistenza, sia nel sostegno logistico ed economico, sia come ente aggregatore nei confronti di tutta la filiera dell'audiovisivo (e non solo per quanto riguarda il sostegno alla produzione) e nel rapporto tra questa e tutte le componenti sociali, culturali e produttive. Un ruolo di primo piano che, soprattutto in un periodo prossimo che vede ridefinito il tema di trasporti e trasferite tra diversi territori, e quindi ridefinisce tutte le logiche industriali, deve tenere conto di alcune caratteristiche specifiche positive

maturate fino a qui:

- il riconoscimento di qualità uniche da parte dell'industria nazionale e internazionale: come confermato proprio in questi giorni dai produttori agli uffici regionali operanti sul bando FESR, il Piemonte è una regione “ricca di opportunità, di location e soprattutto di grandi professionalità che si sono formate negli anni grazie all’impegno e continuità dato negli anni, ed è l’unica regione in Italia dopo il Lazio dove è possibile reperire una intera troupe senza dover portare personale esterno, e questo è un patrimonio importantissimo”, a cui si aggiungono realtà importanti come il Centro di Produzione Rai di Torino, e un indotto di studi e servizi specializzati in costante crescita e in collegamento con atenei e centri di formazione;
- il riconoscimento da parte degli enti locali pubblici e privati del cinema e dell'audiovisivo come settore strategico sia per la creazione di opportunità di lavoro per chi opera nel settore, sia per gli effetti moltiplicativi sull'indotto e il contributo alla crescita di tutta l’economia regionale, sia per gli effetti di comunicazione e promozione turistica, fondamentali nel momento in cui deve rilanciare a livello nazionale e internazionale l'immagine del Piemonte, e il lavoro di collegamento avviato con tutti gli interlocutori pubblici e privati per attivare tutte le collaborazioni possibili;
- la scelta specifica di FCTP di un forte investimento di energie e risorse non solo nell’attrazione sul territorio di produzioni italiane ed estere, ma, come detto, nel sostegno a talenti locali, professionalità e produzioni indipendenti residenti sul territorio con riconosciute potenzialità in termini di ulteriore professionalizzazione e internazionalizzazione, decisive per dare forma a progetti che nascano e si realizzino completamente in loco, e valorizzino potenzialmente in modo più compiuto aspetti, storie ed eccellenze del territorio;
- l'investimento di Film Commission Torino Piemonte di energie e risorse non solo sulle grandi produzioni cinematografiche e televisive di finzione, ma in tutti i settori dell'audiovisivo, come documentari, cortometraggi, animazione, pubblicità, videoclip, trasmissioni tv, video istituzionali, contenuti digitali, tutto il mondo delle produzioni più “leggere” che più velocemente si stanno riattivando anche per quanto riguarda le riprese.

1) Attività rivolta al pubblico avvenuta nel 2020 in presenza fisica o con modalità a distanza

A partire da queste premesse, il Progetto “Promozione dell’attività produttiva cinematografica e audiovisiva in Piemonte – Anno 2020” non ha visto dunque uno stravolgimento di quanto strutturato prima dell'emergenza Covid-19, ma una sostanziale conferma delle linee progettuali previste, con i necessari aggiornamenti, riproponendosi nelle macro aree dei “Servizi”, dei “Film Funds” e degli “Eventi”.

SERVIZI

Film Commission Torino sta lavorando fin da inizio 2020 ad un ulteriore miglioramento e razionalizzazione dei servizi alle produzioni, facendo riferimento alle risorse interne e a una rete via via più strutturata di partner pubblici e privati del territorio nell’ambito esteso di cultura, turismo e commercio, con:

- una ampliata attività di comunicazione e networking con società e professionisti di tutto il territorio e di promozione degli stessi, con un'ulteriore implementazione della comunicazione on line attraverso il sito fctp.it (compreso l'accesso diretto alla visione dei film e serie tv sostenuti visibili in free streaming, agevolando la visibilità e la promozione di autori e produttori);
- una ottimizzazione degli uffici e di tutti gli spazi della sede, già avviata prima dell'emergenza Covid-19 e attualmente adeguata a disposizioni e procedure necessarie;
- un maggiore coordinamento e nuove *policy* per il rapporto tra produzioni e spazi in città e regione – compresi i teatri di posa, in primis i Lumiq Studios, con cui è in corso di ridefinizione e aggiornamento il rapporto con il Centro di Produzione Rai di Torino;
- un ampliamento del servizio di *location scouting*, grazie anche a uno specifico contributo da parte della Camera di Commercio di Torino, attivato anche nella fase di sviluppo progetti oltre che in quella di pre-produzione in vista delle riprese, intervento che si è rilevato strategico per la realizzazione dei film girati sul territorio a inizio 2020, come *Corro da te* di Riccardo Milani, con Pierfrancesco Favino e Miriam Leone (produzione Wildside), *Que hicimos mal?* di e con Liliana Torres (Matriuska Producciones-Avalon-Miss Wasabi Films-D-Raiz

Producciones), *A discovery of witches*, Serie TV UK con Diana Palmer e Matthew Goode (Bad Wolf Ltd e Sky Atlantic), e *Sul più bello*, lungometraggio opera prima della piemontese Alice Filippi (Eagle Pictures), avviato e interrotto dopo pochi giorni per l'emergenza Covid-19, e con riprese riiniziate il 18 giugno;

- lo sviluppo del progetto FCTP Green Set per l'adozione di pratiche ecologicamente sostenibili in tutte le fasi del processo audiovisivo, in collaborazione con gli enti pubblici e privati del territorio;
- la prosecuzione del lavoro di promozione e networking, grazie anche a uno specifico contributo da parte della Camera di Commercio di Torino, rivolto a produttori dell'area UK, USA e Canada, e ai produttori dell'area Francia-Svizzera-Germania;
- una rinnovata “campagna location” estesa a tutta la Regione, correlata al lavoro per il decentramento e il coinvolgimento di tutto il Piemonte avviato nel 2017, con il contatto e la relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi e le Fondazioni bancarie locali per reperire nuove risorse finanziarie e logistiche a sostegno di film e fiction tv. Azione che si è focalizzata da un lato su Verbania, Vercelli e Alessandria, dall'altra sull'area del Cuneese, e in particolare nel rapporto con i Sindaci di Cuneo, Mondovì, Saluzzo, Savigliano, Fossano e con la Fondazione Artea, con la quale è stato rinnovato il protocollo di intesa. Oltre a quanto riportato nella parte della relazione relativa al 2019, nei primi mesi del 2020 altri Comuni si sono aggiunti alla rete: Stresa e Cannobio sul Lago Maggiore, Biella, Dogliani, Peveragno e Tortona. Con queste amministrazioni sono stati siglati protocolli d'intesa, così come fatto con Cuneo, e avviate campagne di implementazioni del data base location presente sul sito della Fondazione. L'emergenza sanitaria ha rinviato la realizzazione di riprese di film quali *Tochter* di Nana Neul a Stresa, la serie tv *La Fuggitiva* di Carlo Carlei a Verbania, il film *Monteverità* di Stefan Jager a Cannobio (le riprese sono state poi effettuate a settembre, *si veda nel successivo punto 3*).

FILM FUNDS

Il 2020 vede il consolidamento e ampliamento degli strumenti di sostegno economico, con particolare attenzione alle imprese in crescita sul territorio, attraverso una serie di misure d'aiuto in continuità con quanto sviluppato dal 2007 a oggi. In specifico:

- **Piemonte Film TV Fund**: il fondo di sostegno alla produzione di lungometraggi, film tv e serie tv, attivato da Regione Piemonte nell'ambito dei fondi strutturali POS FESR 2014-2020, avviato e gestito direttamente in tutte le sue fasi da Regione Piemonte avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP nella progettazione e nella promozione, fondamentale per la stabilizzazione e continuità produttiva sul territorio, con una prima sessione che mette a disposizione un milione di Euro – la cui scadenza è stata posticipata a fine maggio per agevolare le domande in considerazione del blocco delle produzioni nei mesi di marzo, aprile e maggio – e una successiva sessione che prevede ulteriori 500.000 Euro; Fondo per cui è stato chiesto di verificare la possibilità di ampliamento, anche in vista del passaggio tra programmazione europea 2014-2020 e prossima 2021-2027, e, in prospettiva della nuova programmazione, con ampliamento anche al settore dell'animazione;
- **Piemonte Film TV Development Film Fund**: il fondo che si rivolge alle imprese di produzione indipendenti con sede legale o operativa in Piemonte, con l'obiettivo di accrescere la loro capacità di sviluppare progetti e di facilitare le coproduzioni internazionali, anche con le emittenti televisive, attraverso un sostegno finanziario dedicato allo sviluppo di un singolo progetto di lungometraggio di finzione a principale sfruttamento cinematografico, o film Tv di finzione, o serie Tv di finzione; fondo gestito direttamente da FCTP, avviato nel 2019, confermato e ampliato dai 250.000 del 2019 a 300.000 Euro in considerazione della crescita del distretto produttivo locale, e più che mai strategico per la ripartenza di tutta la filiera produttiva (con una sessione chiusa a giugno, e una seconda sessione con scadenza a dicembre);
- **Piemonte Doc Film Fund**: il fondo di sostegno a sviluppo e produzione di film documentari, gestito direttamente da FCTP, attivo in continuità dal 2007, confermato e ampliato a una dotazione di 450.000 Euro invece dei 420.000 del 2019 (anche questo con una sessione chiusa a giugno, e una seconda con scadenza a dicembre), in considerazione della crescita del distretto produttivo locale e la specializzazione del Piemonte in questo settore riconosciuta a livello internazionale, più che mai strategico considerato il ruolo accresciuto del documentario come genere di crescente rilievo produttivo e distributivo e come area di sviluppo per tutto il comparto cinematografico, e anche perché in considerazione delle sue specifiche (lavoro su materiali di archivio e modalità di riprese più "leggere") settore più pienamente operativo anche nel breve periodo rispetto alla produzione di finzione e grande set;

- **Short Film Fund**: il fondo di sostegno alla realizzazione di cortometraggi, gestito direttamente da FCTP e attivo in continuità dal 2014, confermato nella sua dotazione di 50.000 Euro (anche questo con una sessione chiusa a giugno, e una seconda con scadenza a dicembre), e ridefinito nelle sue linee guida per risultare più efficace nella valorizzazione dei nuovi talenti del territorio in una prospettiva di affermazione internazionale.

Oltre a questi fondi, nel 2020 si prevede l'avvio da parte di Regione Piemonte del Fondo di garanzia per produzioni di animazione, progettato in collaborazione con Rai e con Finpiemonte S.p.A., avvalendosi dell'apporto e delle competenze di FCTP per la progettazione e la promozione, con l'obiettivo di supportare il settore del cinema di animazione mediante uno strumento che offra la possibilità di ottenere una fideiussione a garanzia di un contratto di co-produzione o pre-acquisto per la realizzazione di un prodotto di animazione con un'emittente televisiva; e la prospettiva di attivare un ulteriore Fondo di garanzia, destinato a tutte le imprese di produzione audiovisiva, a garanzia degli anticipi dei contributi regionali e nazionali, per consentire l'accesso al credito bancario per la liquidità necessaria all'avvio della produzione;

- si prevede di riconsiderare il fondo Under 35 Digital Video alla luce del progetto di Polo dell'Immagine dedicato al cinema di animazione, alla realtà virtuale e al settore del gaming, se si renderà possibile l'attivazione di nuove partnership di co-finanziamento;
- è in corso di istituzione un fondo speciale **“Piemonte Spettacolo!”**, nell'ambito del protocollo di intesa tra FCTP e Fondazione Piemonte dal Vivo (gli unici due enti esplicitamente nominati nel nuovo testo unico per la Cultura della Regione Piemonte in vigore dal 1° gennaio 2019), con un nuovo bando specifico e con una media partnership di rilievo che individui e metta in rete un numero rilevante di luoghi significativi del Piemonte, artisti o compagnie del territorio, e troupe cinematografiche, per la realizzazione di video artistici di vario formato/durata al fine di promuovere al tempo stesso luoghi e talenti del territorio in chiave sia artistica che turistica.

EVENTI E PROGETTI SPECIALI / COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Il 2020, con l'occasione del ventesimo anniversario della nascita di Film Commission Torino Piemonte e dell'apertura del Museo Nazionale del Cinema alla Mole Antonelliana, rappresentava un contesto importante in cui sviluppare un programma speciale di attività rivolte al grande pubblico, con una serie di iniziative a livello regionale, nazionale e internazionale, con il coinvolgimento dei

principali partner (Città, Regione, le fondazioni bancarie, il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo e la RAI).

Questa è evidentemente la macroarea dell'azione FCTP che è stata ed è maggiormente segnata dal Covid-19 e dell'attivazione in tutto il mondo delle misure per il suo contenimento, ma l'emergenza sanitaria che si protrae ha, paradossalmente, accentuato più che mai l'importanza di cinema, tv e arte audiovisiva a livello industriale, culturale, sociale, e la necessità di un lavoro congiunto tra tutti gli attori pubblici e privati. In questo contesto FCTP si è trovata ad essere ancora più di prima impegnata come soggetto propositivo e aggregatore per tutta la filiera, rivedendo inevitabilmente strategia, modalità e cronoprogrammi.

Si veda ad esempio quanto riguarda i principali **festival e appuntamenti internazionali**, a cui FCTP è da sempre presente per promuovere le proprie iniziative, consolidare e sviluppare i rapporti con tutti i soggetti attivi in ambito cinematografico, accompagnare produttori indipendenti piemontesi. La partecipazione a Berlino ha rappresentato l'ultimo momento pubblico di grande rilievo per FCTP (anche coinvolta maggiormente sul piano nazionale, con la Vice Presidenza da gennaio 2020 dell'Associazione Italian Film Commissions), che è stata impegnata anche con l'anteprima mondiale del lungometraggio "Palazzo di Giustizia", opera prima di Chiara Bellosi, prodotto dalla Tempesta di Carlo Cresto-Dina con Rai Cinema e Cineddoké (CH) e con il contributo del "Piemonte Film TV Fund".

Nei mesi successivi FCTP ha seguito gli sviluppi dei diversi appuntamenti nazionali e internazionali che si sono riorganizzati in *streaming* e on line invece che in presenza, tra cui il Festival di Cannes – Marché du Film di Cannes, che quest'anno ha visto a battesimo la prima edizione degli *Showcase Italy*, iniziativa realizzata all'interno di Cannes Docs grazie alla collaborazione tra Torino Film Festival e Festival dei Popoli, con il sostegno di Film Commission Torino Piemonte e Toscana Film Commission. Si è poi tornati dopo l'estate ad appuntamenti internazionali in presenza con la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, a cui FCTP ha partecipato accompagnando 2 progetti piemontesi – "Miss Marx" di Susanna Nicchiarelli, realizzato con il sostegno del Piemonte Film Tv Fund della Regione Piemonte, e "Paolo Conte, Via con me" di Giorgio Verdelli, e con attività *industry* legate al Venice Production Bridge e all'attività dell'Italian Pavilion. Si stanno nel contempo definendo le attività del prossimo Torino Film Festival, confermato nel periodo 20 - 28 novembre 2020, dove, accanto a quanto indicato per la parte *industry* con il progetto Torino Film

Festival – Production Days (*si veda dopo*), si prevede uno spazio per le produzioni realizzate con il sostegno di FCTP con una presenza più definita nella programmazione del festival (è stato invece deciso di rinviare il “Premio Langhe-Roero e Monferrato”, che intende proseguire a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale del territorio piemontese associando la ricchezza e la qualità dell’enogastronomia locale all’eccellenza cinematografica del nostro Paese, mentre è stato riattivato un altro premio che unisce Film Commission Torino Piemonte e Associazione Culturale Musicale Carlo U. Rossi, consegnando ad Asti il “Premio Carlo U. Rossi Cinema e Musica” a Paolo Conte a ottobre 2020).

Analogamente, è stata gestita *online* fino a giugno 2020, e poi in presenza dai mesi successivi, la continuazione delle consuete attività fondamentali per la comunicazione quali:

- le **antepreme per il pubblico cittadino** con cast artistico e tecnico di film e serie tv realizzate sul territorio (sia in formato live che digitale, come avvenuto a maggio per la presentazione del film *Buio* di Emanuela Rossi, in collaborazione con la piattaforma streaming Mymovies e una serie di sale italiane, e poi live dall’estate);
- l’organizzazione di **conferenze stampa e incontri sul set** nel corso delle riprese sul territorio (riprese a settembre, in particolare segnalando l’ampio numero di film e serie Tv attive nel Verbano Cusio Ossola, *si veda più dettagliatamente nelle pagine a seguire*; mentre la serie di appuntamenti “**Racconti di cinema e di vita**”, incontri con celebrità del mondo della musica, dello sport e dell’intrattenimento, live a inizio 2020, è stata rinviata nei mesi successivi e riprogrammata nel 2021);
- la collaborazione con il Polo del '900 per la 17° edizione del concorso nazionale per le scuole e i giovani filmmakers “**Filmare la storia**” e l’assegnazione di alcuni premi speciali.

Sono proseguite nel corso dell’anno, anche in questo caso con gli inevitabili adeguamenti per l’emergenza Covid-19, le attività connesse al progetto Torino Città del Cinema 2020, sostenute grazie anche ad un contributo specifico della Città di Torino:

- la prosecuzione del lavoro avviato nel 2019 per la realizzazione di “Girando per Torino”, un percorso cine-turistico cittadino con venti postazioni multimediali dedicati ai film più significativi realizzati sul territorio, inaugurato nel mese di febbraio;

- la predisposizione, insieme alla Direzione Cinema del MiBACT di un'apposita sezione dedicata a Torino Città del Cinema 2020 nell'app Italy for Movies, anch'essa inaugurata a febbraio;
- l'organizzazione di eventi di promozione dell'iniziativa "Torino Città del Cinema" a favore di particolari categorie operanti nel settore turistico, come ad esempio guide e taxisti (gennaio e febbraio);
- la collaborazione con le sale cinematografiche cittadine per l'organizzazione di eventi promozionali anche di film non girati in Piemonte, come avvenuto a inizio anno per il film *Hammamet* alla presenza del regista Gianni Amelio, o di importanti anteprime assolute nazionali, come la presentazione a febbraio de *Gli anni più belli* di Gabriele Muccino, in collaborazione con Rai Cinema e alla presenza dell'attore protagonista Pier Francesco Favino, e di *Si vive una volta sola* con il regista e interprete Carlo Verdone e il cast artistico del film.

La collaborazione con le sale torinesi/piemontesi, con cui si è mantenuto un contatto diretto nei mesi del lock-down, si è estesa alle attività relative ad una programmazione cinematografica estiva in spazi aperti, lavorando per il coordinamento tra esercenti, imprenditori, uffici tecnici, sostegni pubblici e privati, per agevolare anche in questo senso il rilancio sul territorio delle attività culturali, produttive, commerciali e turistiche: una iniziativa che ha portato a luglio alla realizzazione e apertura di 4 arene cinematografiche che per l'intera estate hanno offerto, con grande riscontro di pubblico e un ampio risalto presso gli addetti ai lavori a livello nazionale, un ricco e variegato calendario di proiezioni e incontri:

- "Un'estate al cinema – Barriera è casa mia": rassegna cinematografica organizzata dall'Associazione Museo Nazionale del Cinema e dal Cineteatro Monterosa;
- "Portofranco SummerNight", organizzata dall'Associazione Baretto in collaborazione con l'Agenzia per lo Sviluppo di San Salvario ONLUS, i Bagni Municipali e con il patrocinio della Circoscrizione 8;
- "Cinema al Castello", al Castello del Valentino, arena estiva alla sua prima edizione, organizzata dall'Associazione Arturo Ambrosio e dal cinema Ambrosio di Torino, con il sostegno della Fondazione per la Cultura Torino, in collaborazione con Politecnico di Torino e Iren – arena con oltre quattrocento posti che in diverse date ha conseguito il maggiore incasso a livello nazionale;

- “Cinema a Palazzo”, nella Corte d’Onore di Palazzo Reale, alla sua nona edizione, organizzata da Distretto Cinema, con i partner Musei Reali e Museo Nazionale del Cinema).

Organizzate nell’ambito di Torino Città del Cinema 2020 e Torino a Cielo Aperto, le quattro rassegne sono state realizzate grazie a innumerevoli collaborazioni attivate sul tessuto cittadino: esercenti cinematografici, festival cittadini, associazioni culturali e fondazioni, istituzioni pubbliche e private che hanno contribuito a costruire un’offerta ampia e diversificata capace di intercettare l’interesse di pubblici differenti e trasversali. Film Commission Torino Piemonte ha collaborato attivamente con le varie realtà coinvolte nella fase organizzativa e progettuale delle 4 arene ed è stata presente all’interno di ciascuna di esse grazie alla programmazione di molti progetti realizzati con il proprio sostegno, in otto serate che hanno avuto come protagonisti registi e/o società di produzione piemontesi, a costante conferma della validità del cinema indipendente di casa nostra. L’Arena del Valentino e quella a Palazzo Reale hanno ospitato anche gli eventi in presenza nel mese di luglio in collaborazione con Museo Nazionale del Cinema in occasione dei rispettivi vent'anni di attività, con la conclusione del contest “I migliori film della nostra vita”, lanciato in primavera in collaborazione con la rivista cinematografica Ciak, Rai Movie e RaiPlay, sfida online tra le pellicole più apprezzate dal pubblico nella storia del cinema.

Il 2020 rappresenta certamente un momento importante per la prosecuzione del progetto FCTP **Production Days e Torino Film Industry**, realizzato sempre grazie ad un contributo specifico di Compagnia di San Paolo. Per questa attività si sta procedendo inevitabilmente, proprio per la natura internazionale dell’evento, ad un adeguamento nelle sue modalità operative alla luce dell’emergenza sanitaria in corso. È infatti stata elaborata da Film Commission, insieme ai partner del progetto - Torino Film Festival, TorinoFilmLab, Torino Short Film Market, una piattaforma digitale condivisa con gli altri enti partner, che unita a momenti live e per quanto possibile in presenza possa rappresentare un modello nuovo ed originale per la realizzazione di questo importante evento di market e co-production meeting, in un’ottica evolutiva e di laboratorio permanente.

Nelle iniziative di novembre nell'ambito di Torino Film Industry – Production Days, oltre a quanto sviluppato con Torino Film Festival, TorinoFilmLab e Torino Short Film Market, convergono i risultati di tanti programmi sviluppati nel corso dell'anno da FCTP direttamente o in collaborazione con altre realtà associative del territorio e partner internazionali. In particolare:

- la prosecuzione della collaborazione con l’Italian Doc Screenings Academy;

- la prosecuzione del progetto avviato con Torino Film Festival, Festival dei Popoli e Toscana Film Commission in collaborazione con Doc Corner / Marchè du Film del Festival di Cannes, che rappresenta l'inaugurazione di un importante nuovo percorso di collaborazione con importanti realtà nazionali/internazionali, allo scopo di incentivare l'internazionalizzazione dei professionisti locali;
- la prosecuzione della collaborazione con il Centro Sperimentale di Cinematografia per il supporto ad alcune attività formative degli studenti e il coinvolgimento degli stessi nelle attività di promozione del settore;
- la prosecuzione della collaborazione con il Torino Short Film Market nell'organizzazione delle proprie iniziative, nell'ambito del Torino Film Industry;
- la prosecuzione della collaborazione con il Creative Europe Media Desk di Torino per iniziative di networking e sviluppo progetti;
- la prosecuzione della collaborazione con la Fondazione Piemonte dal Vivo per il progetto pilota avviato a inizio 2020 in occasione della prima edizione del progetto "Movieving_Movies";
- la collaborazione al progetto Torino Factory avviato dall'Associazione Piemonte Movie (dedicato a laboratori di formazione e produzione nelle circoscrizioni cittadine), sviluppato e allargato a tutto il territorio regionale attraverso un più ampio progetto "Piemonte Movie Factory", trasformazione del progetto "**Movie Tellers - Narrazioni Cinematografiche**" avviato dall'Associazione Piemonte Movie con l'obiettivo di continuare a consolidare la crescita di una rete regionale cinematografica permanente, mediante la realizzazione di un contest video per la promozione delle sale e delle principali location delle località aderenti al progetto, a cui sia affiancato il progetto di una *minitroupe* che realizzi fotografie e clip delle location più interessanti dei comuni coinvolti dietro supervisione delle amministrazioni locali e di FCTP, collegato al progetto di Rete Regionale descritto precedentemente;
- l'avvio di un progetto di innovazione che vede insieme Università degli Studi di Torino, Politecnico di Torino e Film Commission Torino Piemonte come enti principali, con l'organizzazione e la diffusione in streaming di un seminario/convegno internazionale on line sulle prospettive e il futuro del cinema e dell'audiovisivo e della sua diffusione, argomento a questo punto più che mai rilevante alla luce degli inevitabili cambiamenti che il settore dovrà affrontare, con il coinvolgimento dei principali players nazionali e internazionali di filiere e piattaforme tradizionali e innovative. In questa occasione sarà anche annunciata l'istituzione

di un master di primo livello innovativo sul piano internazionale istituito dai due atenei torinesi insieme a Film Commission Torino Piemonte per l'a.a. 2021-2022 (progetto in corso di finalizzazione), dedicato alla produzione cinematografica e audiovisiva digitale in relazione ad archivi/festival/promozione, strettamente legato alle tante realtà sia tecnologiche che archivistico-museali-culturali presenti sul territorio), con focus sul *digital heritage* e sul lavoro con le *digital libraries* nella declinazione più vasta possibile (dal cinema muto sino ai videogiochi), comprendendo sia aspetti di creazione artistica e ricerca, sia aspetti tecnologici e legali relativi all'uso degli archivi.

2) Attività interna di riorganizzazione per fare fronte all'emergenza, anche a difesa dei livelli occupazionali

L'esplosione dell'emergenza Covid-19 ha visto Film Commission Torino Piemonte reagire immediatamente, confrontandosi con tutti i problemi inerenti non solo l'attività dei propri uffici, ma anche con quelli di tutte le attività ospitate nella propria sede di Via Cagliari/Via Buscalioni a Torino, e tutte le attività del distretto audiovisivo locale collegate alle attività di FCTP.

In costante contatto e coordinamento con gli uffici della Regione Piemonte e gli enti competenti, in osservanza di tutti i procedimenti a livello regionale e nazionale per quanto riguarda la sicurezza del lavoro e in tutte le attività, la Fondazione si è attivata per dare la possibilità a tutte le risorse di lavoro in smart-working, e per predisporre il necessario protocollo di sicurezza.

Nell'ambito del protocollo di sicurezza di FCTP, ricordato a quelli delle strutture ad essa collegate, si è proseguita come detto prima l'ottimizzazione degli uffici e di tutti gli spazi della sede, già avviata prima dell'emergenza Covid-19, e attualmente adeguata a disposizioni e procedure necessarie, con ridefinizione di accessi e uscite, rifacimento segnaletica, predisposizione dei dispositivi e dei regolamenti necessari, e procedure periodiche di sanificazione di tutti gli ambienti della sede per consentire l'utilizzo degli spazi al personale interno, agli enti ospitati e alle produzioni cinematografiche accolte sul territorio, così come l'utilizzo della sala cinema e altri spazi.

Si è riorganizzato il lavoro, e in considerazione di quanto attivabile e quanto necessario per le strategie e i progetti precedentemente descritti, la Fondazione non ha fatto ricorso alla cassa integrazione, chiedendo nel contempo ai dipendenti di utilizzare le ferie pregresse, e di gestire a turnazione eventuali momenti di lavoro in presenza negli uffici – aumentando anche l'impegno relativo sia ai maggiori adempimenti legali ed amministrativi – tra cui quelli connessi all'IPA e al MEF – sia al coinvolgimento di risorse esterne, sia per sicurezza e connessi, sia, tra le altre attività, ai coinvolti nel lavoro delle commissioni valutatrici dei bandi.

Sempre per quanto riguarda la struttura, si ricorda che le deliberazioni assunte nel corso del 2019 in merito alla controllata Fip hanno poi portato alla determinazione di mettere la società in liquidazione. Nel percorso si è ribadita più volte l'importanza di capitalizzare il lavoro svolto da FIP negli ultimi anni, anche a beneficio di una maggiore efficienza organizzativa e della struttura della Fondazione. Si è dunque proceduto, dopo le opportune verifiche legali, a deliberare il trasferimento del rapporto di lavoro in capo al dipendente della controllata da Fip a Film Commission.

3) Attività 2020 propedeutiche alla ripartenza

Come indicato nelle premesse della presente relazione, l'esplosione dell'emergenza Covid-19 ha portato a un lungo periodo in cui repentinamente il cinema e l'audiovisivo hanno visto la sospensione delle attività di set e riprese cinematografiche/televisive (mentre sono sostanzialmente proseguite le attività di sviluppo e di post-produzione, e le riprese a carattere giornalistico e informativo), un drastico cambio di scenario per quanto riguarda i modi di diffusione (con la chiusura prolungata delle sale, la sospensione di eventi, anteprime, festival e mercati, e al tempo stesso l'accentuazione del ruolo di canali televisivi e piattaforme digitali e diverse sperimentazioni in questo senso), di sicuro un'interruzione mai verificatasi di gran parte della filiera produttiva-distributiva, e a una fase – da giugno 2020 in poi, in cui l'attività di riprese, e soprattutto di proiezioni nelle sale ed eventi, sono riprese con diverse limitazioni e complicazioni che ridefiniscono sensibilmente lo scenario.

In questo senso, il distretto dell'audiovisivo nel suo aspetto di sviluppo e produzione ha dimostrato un grande dinamismo e una forte volontà di organizzazione e ripresa, che FCTP ha accompagnato e sostenuto con diverse iniziative di rilancio, in parte già descritte nelle attività 2020, quali:

- l'intensificazione di relazioni e contatti con società di produzione italiane e straniere per l'attrazione di progetti sul territorio piemontese nei prossimi mesi; unitamente al lavoro in sede nazionale per attivare il protocollo tra associazione dei produttori e i sindacati per la ripresa dell'attività delle riprese già dal mese di giugno, e sfruttare il proprio vantaggio competitivo poiché dopo Roma, Torino è il territorio più apprezzato dai produttori per girare le proprie riprese, per la qualità servizi offerti e i professionisti del settore che nel tempo si sono formati e sono cresciuti sul territorio;
- l'intensificazione del sostegno al location scouting per consentire alle produzioni una più agevole conoscenza del territorio e delle sue risorse in termini di location, personale e infrastrutture, e in prospettiva di attuazione dei progetti - da segnalare che questa attività comporta un incentivo diretto per il lavoro dei professionisti (location manager) e imprese quali i servizi di trasporti e le strutture alberghiere;
- l'intensificazione dell'operazione di Rete Regionale che Film Commission Torino Piemonte ha avviato nel 2017 con il contatto e la relazione con i Sindaci dei principali centri piemontesi

e le Fondazioni bancarie locali per reperire nuove risorse finanziarie e logistiche a sostegno di film e fiction tv con i conseguenti benefici economici, occupazionali e promozionali per i territori coinvolti, con la stipula di nuovi protocolli di intesa (con Alessandria, Avigliana, Cannobio, Cuneo, Dogliani, Peveragno, Stresa, Tortona) e nuove campagne di shoot fotografici a cura dei Comuni, per favorire sempre più le riprese in tutto il territorio regionale, oltre a una specifica attività di comunicazione e promozione stampa quando a partire dal mese di settembre il Distretto dei Laghi ha ospitato ben 4 produzioni italiane ed internazionali (a Cannobio il lungometraggio svizzero “*Monte Verità*” diretto da Stefan Jaeger; Verbania e Stresa per le riprese della Serie TV Rai prodotta da Compagnia Leone Cinematografica, “*La Fuggitiva*”, con Vittoria Puccini protagonista, che a Verbania hanno interessato la Fondazione Centro Eventi “Il Maggiore”, che ha attivamente collaborato al progetto, Villa Giulia, il molo pubblico, Piazza Garibaldi e il lungolago cittadino e hanno inoltre coinvolto l’Hotel Regina Palace di Stresa; Stresa per un altro lungometraggio, “*Tochter*”, produzione tedesca per la regia di Nana Neul; una serie TV prodotta da Sky Deutschland per ben 6 settimane a Iseo e nell’area del Lago d’Orta);

- Sempre nell’ambito del progetto di Rete Regionale, ad ottobre, l’organizzazione di quattro appuntamenti al Filatoio di Caraglio che raccontano i mestieri del cinema, aperti dal concerto “Grande musica per il grande schermo” dell’orchestra Bartolomeo Bruni di Cuneo, al Filatoio di Caraglio: il ciclo di appuntamenti dal titolo “Un Set alla moda Talk. I mestieri del cinema”, nell’ambito della mostra “Un set alla moda. Un secolo di cinema italiano tra fotografie e costumi” allestita proprio presso l’antico setificio caraglioese, prevede appuntamenti con esperti del settore che racconteranno particolari e segreti del mondo del cinema e dell’audiovisivo; L’iniziativa è un progetto di Fondazione Artea, Regione Piemonte e Film Commission Torino Piemonte, realizzato in collaborazione con la Fondazione Filatoio Rosso e il Museo Nazionale del Cinema di Torino, realizzato con il sostegno della Fondazione Compagnia di San Paolo e con il contributo della Fondazione CRT e della Fondazione CRC;
- in parallelo alla riduzione della voce complessiva dei servizi connessi agli eventi e ai progetti speciali sostenuti dalla Fondazione (unica eccezione il supporto previsto per l’iniziativa con Rai Com che d’intesa con Regione include la realizzazione di 5 puntate del magazine “Italiana”, volto alla valorizzazione di altrettante eccellenze del territorio piemontese, che sarà

distribuito in molti paesi del mondo a fine 2020, con l'obiettivo anche di un rilancio turistico attraverso l'utilizzo di strumenti audiovisivi), un ulteriore significativo incremento rispetto al 2019 dei fondi a sostegno delle produzioni, con incremento delle dotazioni dei bandi già esistenti gestiti direttamente dalla Fondazione (Piemonte Doc Film Fund, Short Film Fund, Piemonte Film TV Development Film Fund), per supportare con più forza il sistema produttivo locale; unita a un accantonamento di 50 mila euro per un sostegno straordinario al settore con il progetto "Piemonte Spettacolo" nell'ambito del protocollo di intesa tra FCTP e Fondazione Piemonte dal Vivo, in vista di un nuovo bando specifico e con una media partnership di rilievo che individui e metta in rete un numero rilevante di luoghi significativi del Piemonte, artisti o compagnie del territorio, e troupe cinematografiche, per la realizzazione di video artistici di vario formato/durata al fine di promuovere e supportare al tempo stesso luoghi e talenti del territorio in chiave sia artistica che turistica;

- la ridefinizione del budget accogliendo la scelta della Regione di ridurre del 5% il contributo annuale inizialmente previsto per il 2020, per una somma destinata al fondo di sostegno destinato ad altre istituzioni piemontesi del mondo della Cultura che maggiormente hanno subito il rallentamento della loro attività per effetto del Covid-19;
- la partecipazione alle attività del Fondo "Italian Film Commissions & Netflix per le Troupe" istituito da Netflix e IFC Italian Film Commissions (in cui Film Commission Torino Piemonte è presente con la Vice Presidenza) per il supporto alle maestranze e alle troupe coinvolte dalla crisi legata alla pandemia, fondo di sostegno rivolto ai lavoratori e alle lavoratrici assunti nelle troupe di produzioni audiovisive interrotte a causa dell'emergenza Covid.

Torino, 7.10.2020

Firma legale rappresentante

Paolo Damilano

Presidente Film Commission Torino Piemonte

**PROSPETTO PREVENTIVO E CONSUNTIVO PER L'ATTIVITÀ CONVENZIONATA DELLA
FONDAZIONE FILM COMMISSION TORINO PIEMONTE**

ANNO 2020

A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITÀ SUDDIVISE PER MACRO VOCI

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
1A) SPESE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI SERVIZI		
Spese per location scouting per attrazione produzioni sul territorio	€ 35.000,00	
Spese per manutenzione immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 108.000,00	
UtENZE per la gestione dell'immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 198.000,00	
Spese di pulizia immobile (sede e moduli a servizio delle produzioni)	€ 40.000,00	
Ammortamenti connessi all'immobile e alle attrezzature	€ 230.000,00	
Prestazioni professionali e di servizi connesse all'immobile	€ 20.000,00	
Imposte connesse all'immobile	€ 31.000,00	
Assicurazioni per immobile e attività	€ 14.000,00	
Spese per servizi della sala cinema	€ 4.500,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di erogazione servizi	€ 398.000,00	
Rimborso spese istituzionali relative al personale	€ 5.000,00	
Consulenze legali e sul lavoro per attività	€ 31.000,00	
Noleggio strumentazione elettronica	€ 15.200,00	
Ulteriori spese connesse alla realizzazione dell'attività convenzionata (es. taxi, noleggio autoveicoli, spedizioni)	€ 5.600,00	
2A) SPESE CONNESSE ALL'EROGAZIONE DI FONDI A FAVORE DELLE PRODUZIONI		
Piemonte Doc Film Fund	€ 450.000,00	
Short Film Fund	€ 50.000,00	
Piemonte Film Tv Development Fund	€ 300.000,00	
Fondo speciale "Piemonte Spettacolo!"	€ 50.000,00	
Prestazioni collaboratori esterni per commissioni bandi	€ 17.000,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di erogazione fondi	€ 143.000,00	
3A) SPESE CONNESSE ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE, COMUNICAZIONE ED EVENTI		
Spese per attività di comunicazione	€ 26.000,00	

Spese per attività stampa	€ 37.000,00	
Spese promozione internazionale presso i principali festival cinematografici	€ 15.000,00	
Quote associative per organi italiani e internazionali	€ 2.000,00	
Spese per eventi ordinari organizzati dalla Fondazione connesse alle produzioni e all'attività	€ 35.000,00	
Spese per attività di incentivo decentramento territoriale	€ 5.000,00	
Progetti in partnership con Rai Com: Screenings e Italiana	€ 160.000,00	
Rassegna Movie Tellers	€ 72.000,00	
Quota parte delle spese di personale, operante nella attività di comunicazione, stampa ed eventi	€ 135.000,00	
A) TOTALE SPESE	€ 2.632.300,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DELL'ATTIVITA' CONVENZIONATA

	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO
A) SPESE DIRETTAMENTE CONNESSE ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA	€ 2.632.300,00	€ 0,00
B) QUOTA-PARTE SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO IMPUTABILI ALL'ATTIVITA' CONVENZIONATA <i>(es. cancelleria / consulenze amministrative / oneri finanziari, ecc)</i>	€ 199.700,00	€ 0,00
C) SPESA COMPLESSIVA PER L'ATTIVITA' CONVENZIONATA (A + B)	€ 2.832.000,00	€ 0,00

DATI RIEPILOGATIVI DEL BILANCIO DELL'ENTE

Il **costo complessivo dell'attività convenzionata (C)** si inserisce, come da prospetto riepilogativo sotto riportato, in un **ammontare complessivo di spese dell'Ente** pari a Euro **(D)** 3.237.000, a fronte di un **ammontare complessivo di entrate** pari a Euro **(E)** 3.237.000,

come da bilancio **preventivo** approvato dal CdA della Fondazione in data 28.05.2020 e trasmesso alla Regione Piemonte.

Per ulteriori dettagli in merito alla composizione dei dati di sintesi di seguito riportati, si rimanda al documento di bilancio già in possesso della Regione Piemonte

Prospetto riepilogativo	IMPORTO PREVENTIVO	IMPORTO CONSUNTIVO

TOT. SPESE ATTIVITA' CONVENZIONATA (C)	€ 2.832.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO DI SPESE DELL'ENTE (D)	€ 3.237.000,00	€ 0,00
TOT. COMPLESSIVO ENTRATE DELL'ENTE (E)	€ 3.237.000,00	€ 0,00

Torino, 21.10.2020

Firma del rappresentante legale

